

Verona 29. Gen. 1854

Perdoni la noja . Un amico mio indirico' a lei
 julle indici di novembre una diuertissime pul conorso
 pul questo delle belle lettere, accompagnata da lette-
 re, in cui pregavala di ricambio . Non avendo avuto
 risposta, teme che il pacchetto non esse andato perdo-
 to; e pero', sapendo ch'io godo della sua amozione,
 mi commette di farliene un cenno . Questo e' il
 motto della diuertitione ut existimamus videmus
loqui; non magistri, e Scratopoli il nome dato con
 cui nella sua lettera si e' sottoscritto . Perdo-
 ni, di nuovo, la noja; mi dia nuove di sua salute,
 e mi concedi, e mi cada quale mi dia con tutto
 l'animo

Per. Don. di. Alt. de. Monto
 il Cavaliere Pindemonte.

All'Altro Sig. N. C.

il Sig. ab. Sordano Carlo.

Signorino Dell'andrea &

W. Mantova.

